

Parlamentare australiano: “Gli USA rinuncino all’extradizione di Assange”

lantidiplomatico.it/dettnews-parlamentare_australiano_gli_usa_rinuncino_allestradizione_di_assange/82_53148

La Redazione de l'AntiDiplomatico



Andrew Wilkie, un membro del parlamento australiano presente all'udienza sull'extradizione di Julian Assange, ha dichiarato che la sua speranza è che la richiesta del parlamento australiano della scorsa settimana affinché il fondatore di WikiLeaks possa tornare in patria abbia inviato un messaggio forte ai governi del Regno Unito e degli Stati Uniti per porre fine alla battaglia legale.

"Questa cosa è andata avanti abbastanza a lungo. Gli Stati Uniti rinuncino all'extradizione di Julian Assange", ha scritto sul suo profilo X.

In London to support Julian Assange's hearing on whether he can appeal his extradition to the US. Julian's extradition would strike at the very heart of free speech & democracy. Enough is enough. The US must drop the extradition of Julian Assange.
[#FreeAssageNow](#) [#auspol](#) [#politas](#) pic.twitter.com/j3zpbpORI3

— Andrew Wilkie MP (@WilkieMP) [February 21, 2024](#)

Come ha scritto la giornalista Stefania Maurizi sul suo account X, direttamente dall'Alta Corte di Londra, «l'udienza dell'Alta Corte su Julian Assange è ormai terminata. Nessuna data fissata per il giudizio dai due giudici. E nel frattempo Julian Assange resta in carcere e la sua salute è così precaria che non ha potuto presenziare all'udienza né di persona né in videoconferenza.»

21 Febbraio 2024 15:15

"Ben oltre il giornalismo". Legali Usa su Assange

Nelle sue argomentazioni, il team legale del governo statunitense ha cercato di screditare Assange dalla professione di giornalista, spiegando all'Alta Corte di Londra che il fondatore di WikiLeaks è andato oltre il giornalismo nel suo tentativo di sollecitare, rubare e pubblicare indiscriminatamente documenti riservati del governo americano.

L'avvocato Clair Dobbin ha sostenuto che nell'incoraggiare Manning e altri ad hackerare i computer governativi e a derubarli, Assange stava "andando molto oltre" un giornalista che raccoglie informazioni.

Assange "non era qualcuno che ha appena creato una casella online alla quale le persone possono fornire informazioni riservate", ha detto. "Le accuse sono che abbia cercato di incoraggiare il furto e l'hacking a vantaggio di WikiLeaks."